

INTERREGITALIA-SLOVENIA

C'è anche lo "scoop" dell'eccezionale filmato sulla prima lince catturata in Italia

Irisultati ottenuti dall'Interreg Italia Slovenia "Gestione sostenibile transfrontaliera delle risorse faunistiche" sono molti e di grande spessore. Da un punto di vista tecnico-scientifico il progetto ha portato al monitoraggio con radiocollare di quattro orsi, affinando le tecniche con la stretta collaborazione con gli esperti sloveni. Catture e ricatture di cervi e Cinghiali hanno consentito di tracciare un quadro preciso dello stato sanitario degli ungulati, grazie anche alla determinante collaborazione dei cacciatori italiani e sloveni. Ma il risultato più eclatante è stata la cattura di un maschio di lince (nella foto), la prima mai effet-

tuata in Italia. L'esemplare è stato recentemente ricatturato per cambiare l'apparechiatura. Un'impresa notevole che ha fatto compiere un considerevole balzo in avanti alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e Montagna della Regione e dell'Università di Udine. La ricattura è stata filmata e lo straordinario video verrà proiettato, insieme a quelli delle catture di orso realizzati nel 2007, nel corso del convegno di domani (aperto a tutti gli appassionati di fauna selvatica) nell'Auditorium della nuova sede regionale di Udine. Il convegno è organizzato dalla Regione e coordinato dall'Ufficio studi faunistici in par-

tenariato con l'Università di Udine, l'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, il Servizio forestale sloveno, l'Università di Lubiana, la Lega dei cacciatori sloveni ed il Comune di Pulfero. Le tecniche elaborate per le catture hanno visto la sinergia fra università, corpo forestale regionale e del Parco Zoo "Punta Verde" di Lignano, dove sono state testate e messe a punto prima di essere impiegate sul campo.

Oltre ai risultati di tipo scientifico, tecnologico e metodologico, l'Interreg ha raggiunto risultati eccezionali anche nel campo della didattica e della divulgazione. Il "Villaggio degli orsi, realizzato a Stupizza, in comune

di Pulfero ne è l'esempio più significativo. La struttura che consente alle scuole e ai turisti di entrare nel mondo dei grandi predatori e della ricerca naturalistica è aperta al sabato e alla domenica dalle 10 alle 18 e a breve sarà "reinaugurata" dopo alcuni lavori di miglioramento e ampliamento.

Un altro risultato altamente positivo è l'aumento della cultura naturalistica e della sensibilità ambientale che il progetto ha registrato nelle popolazioni locali, anche se su questo versante il lavoro da svolgere per arrivare a una situazione soddisfacente è ancora da completare.

